



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 18/11/2002

CC N. 91

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Emissione di un prestito obbligazionario comunale di EURO 4.588.000,00 (L. 8.883.606.760) denominato "Comune di Cinisello Balsamo 2002-2017 a tasso variabile trasformabile" per il finanziamento della riqualificazione di piazza Gramsci e per la realizzazione di nuovi marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche in varie vie del territorio comunale.

L'anno duemiladue addì diciotto del mese di Novembre alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di SECONDA convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Zucca Emilio nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Vicesegretario Generale Pazzi Roberta.

Si è proceduto all'appello nominale dei Componenti il Consiglio Comunale come segue:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
Gasparini Daniela	DS	X					
1 - Zucca Emilio	DS	X		16 - Marsiglia Leonardo	INDIP.	X	
2 - Napoli Pasquale	DEM.perM	X		17 - Petrucci Giuseppe	FI	X	
3 - Agosta Giuseppe	DS	X		18 - Berlino Giuseppe	FI	X	
4 - De Zorzi Carla A.	DS	X		19 - Riso Domenico	FI	X	
5 - Muscio Nicola	DS	X		20 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
6 - Ravagnani Giorgio	DS	X		21 - Riso Fabio	INDIP.	X	
7 - Lanfranchi Ester L.	DS	X		22 - Del Soldato Luisa	MARG.DeL		X
8 - Digiuni Amilcare	DEM.perM	X		23 - Notarangelo Leonardo	MARG.DeL	X	
9 - Viganò Davide	DS	X		24 - Sale Vittorio	AN	X	
10 - Fiore Orlando L.	DS	X		25 - Poletti Claudio	AS	X	
11 - Mangiacotti Luigi	DS	X		26 - Riboldi Rosa	RC	X	
12 - Sisler Sandro	AN	X		27 - Massa Gaetano	RC	X	
13 - Bianchessi Carlo	FI	X		28 - Leoni Raffaele Angelo	LEGA N.	X	
14 - Bonalumi Paolo	FI	X		29 - Viapiana Giuliano Pietro	DEM.perM	X	
15 - Ghezzi Bruno P.	FI	X		30 - Foti Carmelo	SDI	X	

Componenti presenti n. 30

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO

Emissione di un prestito obbligazionario comunale di EURO 4.588.000,00 (L. 8.883.606.760) denominato “ Comune di Cinisello Balsamo 2002-2017 a tasso variabile transformable“ per il finanziamento della riqualificazione di piazza Gramsci e per la realizzazione di nuovi marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche in varie vie del territorio comunale.

RELAZIONE:

Premesso che:

- ✓ Con delibera n. 364 del 6 novembre 2002 , divenuta esecutiva nei modi e termini di Legge, la Giunta Comunale ha autorizzato l'affidamento al Dexia Crediop S.p.A., via XX Settembre n. 30, 00187 Roma, dell'incarico di tutti i servizi connessi all'emissione di un prestito obbligazionario comunale di euro 4.588.000 destinato al finanziamento della riqualificazione di p.zza Gramsci e per la realizzazione di nuovi marciapiedi ed abbattimento barriere architettoniche.
- ✓ Considerato che, per la scelta dell'intermediario finanziario che curerà l'emissione, stante quanto previsto dall'art. 5, comma 2 punto d) del D.Lgs n. 157/95, che prevede i casi per i quali non è previsto l'obbligo della gara europea, l'Amministrazione è libera di scegliere la procedura che sia più conveniente, ha individuato Dexia Crediop S.p.A., anche in relazione all'esperienza dallo stesso maturata nel settore delle emissioni di prestiti obbligazionari da parte di enti locali, nonché per le caratteristiche di unica Società nell'ambito del settore bancario interamente specializzata nel campo dell'assistenza finanziaria a favore delle entità appartenenti alla sfera pubblica, ed in particolare agli enti locali.
- ✓ Con delibera di Giunta Comunale n. 333 del 16 ottobre 2002 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di nuovi marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche in varie vie del territorio comunale, per un importo complessivo di € 1.812.763,72.=, che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 85 del 29 ottobre 2002, risulta essere finanziato come segue:
 - per euro 1.758.853,69 (arrotondati ai fini dell'emissione) al cod. 2080101, mediante emissione di B.O.C.
 - per euro 20.596,88 al cod. 2080101, con OO.UU del Bilancio 2002
 - per euro 33.569,70 al cod. 2010501, con diritti di superficie del Bilancio 2002
- ✓ Con atto di Giunta n. 343 del 23 ottobre 2002 è stato approvato il progetto definitivo per la riqualificazione di p.zza Gramsci, per complessivi euro 3.726.392,63, rimandando a successivo atto l'integrazione della spesa per euro 732.099,63 , in quanto non completamente prevista nel Bilancio 2002.
- ✓ Con atto di consiglio Comunale n. 85 del 29 ottobre 2002, di variazione al Bilancio 2002, è stata prevista l'integrazione della spesa deliberata con atto di G.C. 343/02, e risulta essere finanziata come segue:
 - per euro 87.514,87 al codice 2080101 , finanziato con OO.UU. del Bilancio 2002;
 - per euro 412.009,00 al codice 2080101, finanziato con Avanzo 2001 derivante da OO.UU.;
 - per euro 309.874,00 al codice 2080101, del Bilancio 2002 finanziato con OO.UU.;
 - per euro 87.848,45 al codice 2080101, finanziato con Avanzo 2001 derivante dal servizio idrico.
 - Per euro 2.829.146,31 al codice 2080101, finanziato a mezzo B.O.C..

- ✓ Che si procede a finanziare le opere in oggetto per euro 4.588.000,00 con emissione di prestiti obbligazionari comunali il cui taglio minimo dei titoli è pari a euro 1000.
- ✓ Le modalità e le procedure per l'emissione di titoli obbligazionari sono disciplinate nella L. 23 dicembre 1994, n.724 e nel relativo Regolamento di attuazione D.M. 5 luglio 1996, n.420.
- ✓ L'art. 35 della L. 23 dicembre 1994, n. 724, Legge finanziaria per il 1995, consente ai Comuni di deliberare l'emissione di prestiti obbligazionari, che devono essere destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento; in particolare, ai sensi dei commi 2 e 3 del medesimo articolo, si attesta l'esistenza dei requisiti vincolanti per l'emissione del prestito obbligazionario, ovvero:
 - ✓ il Comune di Cinisello Balsamo non versa in situazioni di dissesto o di deficitarietà strutturale di cui all'art.45 del D.Lgs.n.504/92;
 - ✓ dal rendiconto dell' esercizio 2000, corredato della relazione di cui all'art. 231 del D.Lgs n. 267/2000, approvato con deliberazione C.C. n. 99 del 23 luglio 2001 risulta una situazione finanziaria positiva con un Avanzo di Amministrazione di lire 10.951.424.432 pari ad euro 5.655.938,70;
 - ✓ il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2002 in data 21 dicembre 2001 con delibera n. 154 e che lo stesso è divenuto esecutivo ai sensi di Legge;
 - ✓ nel Piano degli investimenti, approvato in allegato al bilancio 2002, sono state previste le opere in oggetto.
- ✓ E' stata prevista, per quanto attiene alle modalità di collocamento, la sottoscrizione "a fermo" da parte dell'Istituto aggiudicatario. L' ammortamento del prestito è stabilito in 15 anni con rate semestrali posticipate a quota capitale costante. Tali quote saranno sviluppate a tasso variabile assumendo quale indice di riferimento il tasso Euribor a sei mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola, cui dovrà essere aggiunto un differenziale (c.d. spread) da aggiungere rispetto al tasso Euribor a sei mesi così' come sopra descritto.
- ✓ La giunta Comunale, con delibera n. 364 del 6 novembre 2002 ha motivato l'opportunità e la convenienza di affidare al Dexia Crediop S.p.A. la prestazione di tutti i servizi necessari per il perfezionamento del prestito obbligazionario, considerata l'urgenza di finanziare entro il corrente anno i suddetti investimenti.
- ✓ Il vantaggio finanziario per il Comune deriva essenzialmente da due fattori: il particolare trattamento fiscale riservato dal legislatore e l'assenza dell'obbligo di far rientrare le risorse ottenute nella Tesoreria Unica, rendendo i fondi, pertanto, immediatamente disponibili; il vincolo del conto infruttifero è invece previsto per i mutui della Cassa Depositi e Prestiti. Le obbligazioni comunali godono, inoltre, del medesimo trattamento fiscale riservato ai titoli di Stato, essendo assoggettate ad una tassazione del 12,5% a titolo di imposta per le persone fisiche, e di acconto per quelle giuridiche. All'Ente emittente è consentito il recupero del 50% del gettito della medesima imposta (art. 27 L. 342/2000); questo fattore consente di ridurre il costo della raccolta. Inoltre, attualmente, il costo per l'indebitamento con la Cassa DD.PP. corrisponde ad un tasso variabile pari a 3,359 %, mentre il tasso variabile netto con il Dexia Crediop S.p.A. corrisponde a 3,181 % netto.
- ✓ Con determina dirigenziale n. 1538 del 7 novembre 2002, si aggiudica la gestione di tutti i servizi connessi all'emissione del prestito obbligazionario comunale di cui all'oggetto alla "Dexia Crediop S.p.A" con sede in via Venti Settembre n. 30, 00187 Roma, in quanto ha offerto un differenziale pari a +0,185% (zerovirgolaunooctocinque), da sommare algebricamente al tasso Euribor a sei mesi, rilevato due giorni antecedente la data di godimento della cedola, e, pertanto, migliorativo rispetto quello precedentemente aggiudicato, pari allo 0,1985% ;
- ✓ Sono stati acquisiti i pareri di cui all'art 49 del D.Lgs 267/2000;

Verificata, pertanto, la sussistenza di tutte le condizioni prescritte dalla normativa vigente in materia, affinché l'Ente sia legittimato a procedere all'emissione e al collocamento di un prestito obbligazionario per complessive euro 4.588.000,00 da destinarsi al finanziamento della

riqualificazione di p.zza Gramsci ed eliminazione barriere architettoniche in varie vie del territorio comunale.

Il dirigente del settore
economico-finanziario
(sig. Stefano Polenghi)

Cinisello Balsamo, li **06/11/2002**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata relazione e concordando con quanto in essa contenuto;

Visto l'art. 205 del Decreto Legislativo (D.Lgs). 18 agosto 2000, n.267 che autorizza gli enti locali ad attivare prestiti obbligazionari nelle forme consentite dalla legge;

Visti l'art. 35 della L. 23 dicembre 1994, n.724, concernente l'emissione di titoli obbligazionari da parte di enti territoriali, e il successivo Regolamento di attuazione del Decreto Ministeriale (D.M.) 5 luglio 1996, n.420, recante norme per l'emissione di titoli obbligazionari da parte degli enti locali;

Considerato che i suddetti investimenti non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa di cui all'art. 201 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 154 del 21 dicembre 2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2002, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale, relativi al triennio 2002/2004, e successivamente modificati con atti di Consiglio Comunale nn. 65 del 09/09/2002 e 85 del 29/10/2002, divenuti esecutivi ai sensi di legge, con i quali sono stati previsti, oltre allo stanziamento di spesa inerente all'investimento in oggetto, anche la relativa risorsa in entrata, nonché la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento.

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 29 ottobre 2002, con cui si prevede nel bilancio di Previsione 2002 al codice 5031040 "Entrate derivanti da accensioni di Prestiti", l'importo di € 4.588.000,00 derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario Comunale;

Considerato, altresì, che nel Programma Triennale delle OO.PP. e nell'Elenco Annuale, approvati con il Bilancio di Previsione dell'esercizio in corso, e successivamente integrati con atti di Consiglio Comunale nn. 44 del 13/06/2002 e 86 del 29/10/2002, è indicata, in corrispondenza dell'anno 2002, la spesa relativa alle opere sopra indicate per un importo complessivo di euro 5.539.156,35, di cui euro 4.588.000,00 finanziata a mezzo di emissione di B.O.C..

Che nel Bilancio di Previsione dell'esercizio di competenza e nel Bilancio Pluriennale 2002-2004, sono inclusi gli oneri derivanti dal presente prestito (quote interessi, quote capitale) e che la spesa riferita al contributo una-tantum dello 0,1% (oneri da versare al bilancio statale) calcolata sull'ammontare nominale del prestito, sarà prevista con il prossimo assestamento di Bilancio;

che le rate di ammortamento del prestito sono regolarmente iscritte nel Bilancio Pluriennale del Comune, e per l'intera durata del prestito medesimo;

ritenuto che si rende necessario iniziare il procedimento per l'emissione obbligazionaria in oggetto;

dato atto che sono rispettate le condizioni prescritte dall'art. 35, commi 2 e 3 della L.n.724/94 e dal D.M. 5 luglio 1996, n.420 e, in particolare, che l'ente non si trova in situazione di dissesto o in situazione strutturalmente deficitaria come definita dall'art. 45 del D.Lgs.n.504/92 e che la gestione finanziaria dell'esercizio 2000 si è chiusa positivamente;

vista la determina dirigenziale n. 1538 del 7 novembre 2002, con la quale si aggiudica alla Dexia Crediop S.p.A., con sede in Roma, via Venti Settembre n. 30, la gestione di tutti i servizi connessi all'emissione del Prestito Obbligazionario Comunale (B.O.C.), destinato al finanziamento della riqualificazione di p.zza Gramsci e per la realizzazione di nuovi marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche in varie vie del territorio comunale;

Visti gli uniti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL., 18 agosto 2000, n.267;

Con votazione espressa nei modi e termini di Legge;

DELIBERA

1. di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario comunale per un importo nominale euro 4.588.000,00 denominato "Comune di Cinisello Balsamo 2002 –2017 a tasso variabile trasformabile" per il finanziamento della riqualificazione di p.zza Gramsci e per la realizzazione di nuovi marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche in varie vie del territorio comunale, le cui caratteristiche principali sono riportate nel Regolamento, "Allegato A" della presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, e che si riportano di seguito sinteticamente:

Taglio dei titoli:	euro 1.000;
Data di emissione e pagamento:	entro il 31/12/2002;
Godimento:	entro il 31/12/2002;
Periodicità cedole:	semestrale posticipata;
prezzo di emissione:	alla pari;
Indicizzazione:	tasso EURIBOR a sei mesi maggiorato di 0.185 punti percentuali per anno (act/360);
Prima cedola:	da determinarsi, sulla base del valore dei parametri in occasione dell'emissione;
Rimborso:	alla pari, in n. 30 quote capitale semestrali, a partire dal primo semestre di durata del prestito e fino alla scadenza, secondo il piano di ammortamento finanziario, "Allegato B)", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
Facoltà di conversione del tasso:	<p>l'emittente ha la facoltà, esercitabile alternativamente allo scadere del terzo, del sesto o del nono anno dalla data di emissione del prestito, di convertire il tasso di interesse da variabile a fisso.</p> <p>Nel caso in cui si eserciti detta facoltà, il prestito pagherà per tutta la sua vita residua interessi fissi semestrali posticipati pari – su base annua – al tasso swap "lettera" sull'euro (nominale), determinato il secondo giorno lavorativo bancario precedente la data di esercizio dell'opzione, di durata corrispondente alla durata finanziaria residua equivalente del prestito obbligazionario, maggiorato dello spread 0,185 punti percentuali annui (p.p.a.). Per durata finanziaria residua equivalente si intende quella corrispondente al tasso swap, calcolato sulla base della curva dei tassi, relativo ad un'operazione finanziaria avente le</p>

medesime caratteristiche, in termini di rimborso del capitale, di periodicità di corresponsione degli interessi e durata residua, del prestito obbligazionario.

L'emittente comunicherà l'esercizio della facoltà agli obbligazionisti mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su un quotidiano a tiratura nazionale almeno tre mesi prima della data prescelta per la conversione.

Rimborso anticipato:

l'Emittente si riserva la facoltà di procedere, trascorsi almeno diciotto mesi dalla data di emissione ed in coincidenza con il pagamento delle cedole semestrali di interessi, al rimborso anticipato alla pari delle obbligazioni costituenti il presente prestito ai sensi dell'art. 35, comma 7, della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

In caso di esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di conversione del tasso di interesse da variabile a fisso, il rimborso anticipato non sarà consentito;

Durata:

anni quindici;

Regime fiscale:

le cedole interessi sono soggette al regime fiscale degli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, disposto dal D.Lgs 1 aprile 1996, n. 239 in applicazione dell'art. 3, comma 168, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549 e successive modificazioni ed integrazioni;

Garanzie:

il pagamento delle somme relative al servizio del prestito è garantito dal Comune di Cinisello Balsamo mediante il rilascio di delegazioni di pagamento a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio comunale (art. 206 del D.Lgs n. 267/2000). Tale garanzia sull'accordo delle parti sarà rilasciata, ai sensi dell'art. 35, comma 7, Legge 724/1994, al Dexia Crediop S.p.A. in qualità di rappresentante dei possessori dei titoli obbligazionari nei confronti dell'ente emittente.

2. Di approvare che il prestito obbligazionario sia sottoscritto integralmente a fermo dal Dexia Crediop S.p.A., sede via Venti Settembre n. 30, 00187, Roma; conseguentemente il prestito sarà assegnato al Dexia Crediop S.p.A. stesso dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario;
3. Di approvare che il Dexia Crediop S.p.A. svolga la funzione di rappresentante dei possessori dei titoli obbligazionari nei confronti dell'ente emittente, ai sensi dell'art. 35, comma 7, della Legge 23 dicembre 1994, n. 724;

4. Di approvare che il Comune di Cinisello Balsamo, in relazione alla garanzia che assiste il servizio finanziario del prestito obbligazionario, assuma i seguenti obblighi:

- a) di vincolare e delegare pro solvendo e non pro soluto a favore del Dexia Crediop S.p.A. – in qualità di rappresentante dei possessori dei titoli obbligazionari nei confronti dell'ente emittente – per tutta la durata del prestito obbligazionario a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del Bilancio comunale, le somme necessarie ad assicurare il servizio del prestito, sia per il pagamento delle cedole, che per il rimborso del capitale, sulla base del piano di ammortamento del prestito;
- b) di notificare, ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs n. 267/2000, al Tesoriere Comunale, al momento dell'emissione del prestito obbligazionario, un atto di delega di pagamento, per il periodo di durata del prestito, con l'indicazione delle rate di rimborso di capitale, nonché delle cedole semestrali di interessi, il cui valore sarà calcolato sulla base del tasso utilizzato per la determinazione della prima cedola. Il valore delle cedole semestrali d'interessi contenute nella suddetta delega di pagamento è puramente indicativo e andrà pertanto ricalcolato a cura del tesoriere comunale, semestre per semestre, secondo le modalità indicate nella suddetta delega di pagamento.

In virtù dell'atto di delega notificatogli ed ai sensi dell'art. 35, L. 724/1994, comma 7, il Tesoriere Comunale è tenuto al versamento dei fondi occorrenti per il servizio finanziario del prestito alle scadenze previste dal piano di ammortamento, a favore dell'intermediario che curerà il servizio stesso, assicurandone la disponibilità per tali scadenze; il Tesoriere stesso è autorizzato ad utilizzare anche autonomamente, ove gli accantonamenti di cui sopra non fossero sufficienti, l'anticipazione obbligatoria di tesoreria;

- c) di iscrivere ogni anno nella parte passiva del Bilancio, per tutta la durata del prestito, le somme occorrenti per il servizio finanziario del prestito stesso;
 - d) di inserire, in ogni contratto di Tesoreria che dovesse essere stipulato nel periodo di durata del prestito obbligazionario, l'obbligo, per il Tesoriere Comunale, di effettuare alle scadenze previste dal piano di ammortamento del prestito obbligazionario, i pagamenti di cui al precedente punto b) e con le modalità in esso previste.
 - e) di adottare ogni semestre la deliberazione prevista dall'art. 159, comma 3, del D.LGS N. 267/2000, provvedendo ad inserirvi gli importi dovuti in dipendenza del prestito obbligazionario e notificandola al Tesoriere Comunale
 - f) di autorizzare l'accentramento del suddetto prestito obbligazionario presso la Monte Titoli S.p.A. che curerà il servizio di gestione dei titoli emessi ed in particolare la gestione del servizio di pagamento delle cedole interessi e delle rate di capitale;
5. di approvare che il pagamento degli interessi e delle rate di capitale relativo ai titoli emessi venga effettuato a valere sul conto corrente n intrattenuto dal Comune di Cinisello Balsamo presso il Tesoriere comunale "Banca Intesa B.C.I. S.p.A. rete CA.RI.P.LO. via Libertà, 89 – Cinisello Balsamo, su segnalazione da parte della Monte Titoli;
6. di assumere, in relazione a quanto previsto al precedente punto 5, l'impegno a comunicare alla Monte Titoli S.p.A. nonché al Dexia Crediop S.p.A. qualsiasi variazione relativa al Tesoriere comunale ed al conto corrente a valere sul quale verranno effettuati i pagamenti sopra indicati;
7. di prendere atto che l'assistenza relativa a tutti gli adempimenti necessari per il perfezionamento dell'accentramento del BOC-Comune di Cinisello Balsamo 2002 – 2017 a tasso variabile transformable presso la Monte Titoli, ed in particolare per la predisposizione dei moduli richiesti dalla Monte Titoli stessa per la gestione dei rapporti con il Comune di Cinisello Balsamo, sarà fornita dal Dexia Crediop S.p.A.;
8. di prendere atto che Dexia Crediop S.p.A. provvederà a comunicare, di semestre in semestre, l'importo delle cedole semestrali di interessi;

9. di prendere atto che il ricavato dell'emissione del prestito dovrà essere versato da Dexia Crediop S.p.A. al Tesoriere Comunale alla data prevista per il regolamento dei titoli sottoscritti;
10. di prendere atto che il Comune potrà utilizzare i fondi rivenienti dall'emissione del prestito obbligazionario sulla base di documenti giustificativi della spesa ovvero sulla base di stati avanzamento dei lavori secondo quanto previsto dall'art. 19 della Legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dall'art. 204 del D.L.gs n. 267/2000;
11. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 35, comma 6, della legge 724/1994 e dell'art. 13 del decreto del Ministero del Tesoro 5 luglio 1996, n. 420, il Comune sarà tenuto a versare all'entrata statale, con imputazione al Capo X, capitolo 3350 – entro i 30 giorni successivi al versamento presso il Tesoriere Comunale dell'importo del prestito sottoscritto – un contributo una-tantum dello 0,1% calcolato sull'ammontare nominale del prestito obbligazionario sottoscritto, e che lo stesso sarà previsto con prossima variazione al Bilancio 2002 al codice 1100505;
12. di prendere atto che, considerato l'importo del prestito obbligazionario, non risulta necessario il preventivo ottenimento del nulla osta all'emissione da parte della Banca d'Italia essendo sufficiente un'informativa di carattere generale circa le principali caratteristiche tecniche del prestito stesso;
13. di dare espresso mandato al Dirigente del settore economico-finanziario a concordare quanto altro necessario all'esecuzione della presente delibera;
14. di dare atto che il dirigente del Servizio economico-finanziario provvederà, a emissione perfezionata, ad assumere gli atti di accertamento e di impegno relativi all'emissione medesima negli appositi stanziamenti previsti a bilancio.

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

“COMUNE DI CINISELLO BALSAMO 2002-2017 A TASSO VARIABILE TRANSFORMABLE”

(codice ISIN IT000.....)

EURO 4.588.000

Regolamento del prestito

Articolo I. - Importo e tagli

Il prestito obbligazionario “Comune di Cinisello Balsamo 2002- 2017 a tasso variabile transformable” di nominali euro 4.588.000 è costituito da n. 4.588 titoli al portatore emessi nel taglio unico, non frazionabile, di euro 1.000 cadauno.

Articolo II. – Titoli

ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e del regolamento di attuazione dell’art. 36 dello stesso Decreto Legislativo – emanato con deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 – il prestito sarà accentrato presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione.

Articolo III. – Prezzo di emissione

I titoli sono emessi alla pari e cioè al prezzo di euro 1.000 cadauno.

Articolo IV. – Godimento e durata

il Prestito ha godimento2002 ed ha durata di 15 anni. Pertanto, l’ultima quota capitale verrà rimborsata alla data del2017 secondo le modalità di ammortamento previste al successivo art. 7 e salvo quanto previsto al successivo art. 8.

Articolo V. – Interessi

Gli interessi calcolati su base annua “giorni effettivi/360” (act/360), saranno pagabili in rate semestrali posticipate il.....ed il.....di ogni anno . Il tasso di interesse nominale annuo lordo utilizzabile per la quantificazione del valore delle cedole successive alla prima è determinato con il seguente meccanismo di calcolo:

- a) il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola è rilevata la quotazione dell’Euribor (Euro Interbank Offered Rate) a sei mesi come rilevato alle ore 11,00 (ora dell’Europa Centrale) dal Comitato di Gestione dell’Euribor (Euribor Panel Steering Committee);
- b) al valore di cui al punto a) vengono aggiunti 0,185 punti percentuali annui;
- c) il tasso di interesse nominale di cui al punto b) viene arrotondato al sedicesimo di punto percentuale superiore.

Nel caso in cui il tasso Euribor non fosse rilevato dal Comitato di Gestione dell’Euribor (Euribor Panel Steering Committee) il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento, sarà assunto quale parametro di cui al punto a) – ferma rimanendo l’applicazione del margine di cui al precedente punto b) – il tasso Libor a sei mesi sull’euro così come determinato dalla British Bankers Association alle ore 11 a.m. di Londra; se anche quest’ultimo tasso non fosse rilevato il secondo giorno lavorativo bancario a Londra antecedente la data di godimento, sarà assunto quale parametro sostitutivo il tasso di rendimento annuo semplice lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro a sei mesi così come determinato sulla base del prezzo minimo accolto nell’ultima asta immediatamente precedente il godimento della cedola, maggiorato di 1 punto percentuale annuo. Il tasso di interesse nominale annuo lordo posticipato utilizzato per la determinazione della cedola pagabile il

.....2003 (rappresentante gli interessi per il periodo.....2002 -2003) resta fissato nella misura del%. L'ultima cedola è pagabile il2017 salvo quanto previsto al successivo art. 8.

Articolo VI. – Facoltà di conversione del tasso di interesse

L'Emittente ha la facoltà, esercitabile alternativamente allo scadere del terzo, sesto o nono anno dalla data di emissione, di convertire il tasso di interesse da variabile a fisso. Nel caso in cui l'Emittente decida di esercitare l'opzione, il prestito pagherà per tutta la vita residua interessi fissi semestrali posticipati – calcolati su base annua “giorni effettivi/giorni effettivi” (act/act) – pari al tasso swap “lettera” sull'EURO (nominale) - determinato il secondo giorno lavorativo bancario precedente la data di esercizio dell'opzione – di durata corrispondente alla durata finanziaria residua equivalente del prestito obbligazionario, maggiorato di 0,185 punti percentuali annui. Per durata finanziaria residua equivalente si intende quella corrispondente al tasso swap, calcolato sulla base della curva dei tassi, relativo ad un'operazione finanziaria avente le medesime caratteristiche, in termini di rimborso del capitale, periodicità di corresponsione degli interessi e durata residua, del prestito obbligazionario. Il valore della cedola semestrale lorda così determinata sarà arrotondato al sedicesimo di punto percentuale superiore. L'Emittente comunicherà l'esercizio dell'opzione agli obbligazionisti mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e su un quotidiano economico a tiratura nazionale, almeno tre mesi prima della data prescelta per l'esercizio dell'opzione.

Articolo VII. – Ammortamento e rimborso

I titoli sono rimborsabili alla pari in n. 30 quote capitali semestrali – secondo il piano di ammortamento di cui in allegato – a partire dal.....2003 (n. 1) fino al.....2017 (n. 30) senza deduzioni di spese. Le obbligazioni cessano di essere fruttifere dal2017 salvo quanto previsto al successivo art. 8.

Articolo VIII. – Rimborso anticipato

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere, il.....ed il.....di ogni anno, trasmessi almeno 18 mesi dalla data di emissione, al rimborso anticipato alla pari delle obbligazioni costituenti il presente Prestito ai sensi dell'art. 35, comma 7, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, con preavviso da pubblicarsi almeno tre mesi prima sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. In caso di esercizio da parte dell'Emittente della facoltà di conversione del tasso di interesse da variabile a fisso ai sensi del precedente art. 6, il rimborso anticipato non sarà più consentito.

Articolo IX. Pagamento degli interessi e rimborso delle obbligazioni

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale è effettuato tramite la Monte Titoli S.p.A..

Articolo X. - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo XI. – Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 con le modifiche apportate dall'art. 12 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 461/97), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (Regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (Risparmio amministrato) e 7 (Risparmio gestito) del medesimo decreto legislativo. Le obbligazioni sono altresì assoggettate all'imposta sulle successioni e donazioni di cui al D.Lgs. 31.10.1990, n. 346.

Articolo XII. – Varie

il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni del presente Regolamento. Qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti ed il Comune di Cinisello Balsamo sarà decisa dall'Autorità Giudiziaria di Monza e tale Autorità rimarrà l'unica competente senza che sia ammessa deroga alcuna.

Il pagamento delle somme relative al servizio del prestito è garantito dall'Emittente mediante il rilascio di delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti ai primi 3 titoli del Bilancio Comunale (art. 206 del D.Lgs n. 267/2000).

DATE	CAPITALE	DEBITO RESIDUO
		4.588.000,00
...	152.933,33	4.435.066,67
...	152.933,33	4.282.133,34
...	152.933,33	4.129.200,01
...	152.933,33	3.976.266,68
...	152.933,33	3.823.333,35
...	152.933,33	3.670.400,02
...	152.933,33	3.517.466,69
...	152.933,33	3.364.533,36
...	152.933,33	3.211.600,03
...	152.933,33	3.058.666,70
...	152.933,33	2.905.733,37
...	152.933,33	2.752.800,04
...	152.933,33	2.599.866,71
...	152.933,33	2.446.933,38
...	152.933,33	2.294.000,05
...	152.933,33	2.141.066,72
...	152.933,33	1.988.133,39
...	152.933,33	1.835.200,06
...	152.933,33	1.682.266,73
...	152.933,33	1.529.333,40
...	152.933,33	1.376.400,07
...	152.933,33	1.223.466,74
...	152.933,33	1.070.533,41
...	152.933,33	917.600,08
...	152.933,33	764.666,75
...	152.933,33	611.733,42
...	152.933,33	458.800,09
...	152.933,33	305.866,76
...	152.933,33	152.933,43
...	152.933,43	-
	4.588.000,00	

Il Presidente
F.to EMILIO ZUCCA

Il Vicesegretario Generale
F.to ROBERTA PAZZI

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

__21/11/2002__

Cinisello Balsamo, __21/11/2002__

Il Vicesegretario Generale
F.to ROBERTA PAZZI

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Vicesegretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, __18/11/2002__

Il Vicesegretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal __21/11/2002__ al __06/12/2002__

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale